

Primo Piano

Aspettando la campanella

Tutti al lavoro nei cantieri del distanziamento

Stanziati quasi 5 milioni tra Miur e Regione. La Provincia chiede ai sindaci autorizzazioni rapidissime: obiettivo la riapertura a settembre

MONZA
di Cristina Bertolini

Ferragosto di cantieri nelle scuole di Monza e Brianza. La Provincia ha presentato il piano di interventi per la riapertura in sicurezza, grazie a 1,3 milioni provenienti dal Progetto Pon (Programma operativo nazionale "Adeguamenti spazi e aule") del ministero dell'Istruzione.

Altri 3,3 milioni sono stati stanziati dalla Regione Lombardia. Se ne è parlato nella conferenza dei servizi a cui hanno partecipato i 30 presidi delle scuole superiori, i referenti dei relativi Comuni, il rappresentante del comitato genitori Stefano Terraneo e la dottoressa Laura Patella, dirigente fresca di nomina, al vertice dell'Ufficio scolastico

CONFERENZA DEI SERVIZI

Al tavolo provinciale 30 presidi l'Ufficio scolastico e i genitori



Il presidente della Provincia Luca Santambrogio con Laura Patella, dirigente dell'Ust

territoriale Monza e Brianza. «Siamo pronti a ripartire con l'anno zero che prevede nuove regole - dice il presidente della Provincia Luca Santambrogio - ma chiediamo ai presidi di tenere le scuole aperte, per permettere di eseguire tutte le opere di adeguamento durante il mese di agosto e la collaborazione dei sindaci nel rilascio veloce di tutte le autorizzazioni che servono per aprire i cantieri». La Pro-

vincia ha pianificato gli interventi da effettuare per adattare le aule didattiche in coerenza a quanto contenuto nella "Pianificazione delle attività scolastiche" del Ministero con i fondi Pon, a cui in questi giorni si è aggiunto un ulteriore finanziamento del Miur, per 350mila euro (30 milioni per tutta Italia). Gli interventi riguardano demolizione di pareti per riqualificazione spazi; formazione di nuove

partizioni in muratura o cartongesso per riconfigurare gli spazi secondo le norme per il contenimento del rischio sanitario; sistemazione pavimenti, controsoffittature, serramenti; adeguamento degli impianti elettrici, idricosanitari, di riscaldamento

e servizi igienici. Sono compresi nei Fondi Pon circa 200mila euro per l'acquisto di arredi scolastici. Con i 3,3 milioni assegnati alla Provincia dalla Regione è stato possibile pianificare opere urgenti in 6 scuole, da eseguire a partire dal mese di agosto. **All'Omnicomprensivo** di Vimercate impermeabilizzazione del solaio (169mila euro); all'Europa Unita di Lissone sostituzione degli infissi esterni (1 milione 824mila euro); al Mapelli di Monza rifacimento copertura della palestra (545.621 euro); al Morante di Limbiate rifacimento della copertura edificio ex Rivola (195.289 euro); al Centro Scolastico di Seregno ripristino della copertura del palazzetto dello sport (196.627 euro). La Provincia ha chiesto ai dirigenti scolastici di compilare un atlante del reale utilizzo dei mezzi pubblici da parte degli studenti, da trasmettere all'Agenzia del trasporto pubblico locale per pianificare le corse in funzione dello scaglionamento degli ingressi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Porte, tetti, servizi igienici e caldaie: operazione sicurezza in 16 plessi

Il Comune investe su un maxi programma di manutenzioni che si chiuderà il prossimo anno, precedenza agli interventi anti-Covid

SPORTELLO

Un nuovo sindacato per i professori

Sbarca in Brianza "Labor" rivolto agli insegnanti e anche al personale Ata

LISSONE

Aggiornamento e inserimento in graduatoria per insegnanti e personale Ata, supporto alla preparazione dei concorsi e poi ricorsi legali; congedi, domande di mobilità, permessi e ferie. Sono alcuni aspetti della tutela sindacale offerta dal nuovo sindacato Labor, sezione Monza e Brianza per la scuola, di cui è segretario il professor Ivan Molaro, insegnante di Servizi enogastronomici e cucina all'Olivetti di Monza. Il sindacato è già attivo per altri comparti. La sede è a Lissone, via Antonio Origo 8, mail: sindacatolabor.mb@tiscali.it.

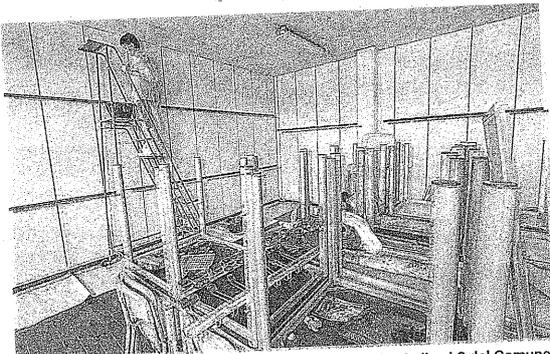
C.B.

MONZA

Ammontano a 8 milioni e 711 mila euro gli investimenti previsti per mettere in sicurezza gli istituti scolastici della città. Di questi il 70 per cento, cioè poco più di 6 milioni, sono risorse messe sul tavolo dall'Amministrazione comunale.

«Gli investimenti vanno spinti soprattutto sull'edilizia scolastica, un settore che nei decenni scorsi è stato spesso lasciato ai margini - commenta il vicesindaco con delega ai Lavori pubblici, Simone Villa, nel presentare il maxi piano di manutenzione delle scuole - La sicurezza nelle scuole per noi è una priorità assoluta. È uno sforzo importante che dimostra la nostra volontà di continuare a lavorare sulla prevenzione, uscendo dalla logica dell'emergenza e puntando sulla manutenzione».

Nuove pavimentazioni e rivestimenti, sostituzione di porte e serramenti, ristrutturazione di servizi igienici con rifacimento degli impianti idrico-sanitari, adeguamento degli impianti elettrici, rifacimento delle coperture, nuovi serramenti e facciate per migliorare la performance energetica, sostituzione



Lavori in corso nelle scuole cittadine: costeranno 8 milioni, di cui 6 del Comune

caldaie, adempimenti normativi in ambito di prevenzione incendi, riguardano sedici istituti: Ardigò, Confalonieri, Sabin, Zucchi, Elisa Sala, Bonatti, D'Acquisto, Rubiniowicz, Don Milani, De Amicis, Puecher, Zara, Mirò, Libertà, Triante e Valentini. Lavori previsti anche in due cen-

IL NODO DA SCIogliere

All'ex Borsa ha ceduto il muro sull'ingresso di via Boccaccio Da dove entreranno gli studenti?

tri sportivi per complessivi 500mila euro: palazzetto Forti e Liberi e Stadio Sada. Tutti i cantieri, in alcuni casi già in corso, si chiuderanno tra l'autunno, l'inverno e la primavera 2021. «Abbiamo dato la precedenza alle modifiche Covid - specifica Villa - per permettere la ripartenza a settembre». Intanto, all'esplicita domanda rivolta al sindaco circa l'annosa questione della convivenza tra scuola media Bonatti e liceo Porta, Dario Allevi ha risposto: «Top secret». Il liceo linguistico e Scienze umane del Porta, da anni, occupa metà del secondo

piano e tutto il terzo della media Bonatti. Come ricorda la dirigente Anna Cavenaghi, Ats ha già emanato una prescrizione che vieta l'uso promiscuo dei bagni tra maschi e femmine. Quindi al secondo piano i bagni destinati alla Bonatti vengono usati dai maschi, mentre quello delle femmine è usato dai ragazzi del liceo, mentre le ragazze delle medie scendono al piano terra. «In questo modo diventa difficile la vigilanza - ricorda la preside - Il controllo dei movimenti risulta essenziale in tempo di Covid». «Non possiamo ancora dire nulla», si trincerano l'assessore all'istruzione Pierfranco Maffè e il sindaco.

Un altro nodo da sciogliere riguarda il liceo artistico Nanni Valentini. Si attendono i lavori all'ex Borsa, dove ha ceduto il muro adiacente al parcheggio interno e all'ingresso degli studenti su via Boccaccio. Quindi si suppone che da settembre i ragazzi entreranno dalla Villa reale, ma non ci sono ancora istruzioni in merito. In più si sono staccate anche alcune parti del cordolo del tetto del corpo principale della scuola, in corrispondenza delle aule 13, 14 e 15. Genitori e studenti si chiedono come sarà per loro la ripresa.

C.B.